

L'OPERA

Via libera al preliminare
È la prima di tre tappe
per costruire 5 campi

Nuovo tennis, approvato il progetto

I campi ai piedi del Brione nell'area agricola Maceri

Finalmente i nuovi campi da tennis vedranno la luce. La giunta comunale ha approvato il progetto preliminare presentato, per conto dell'associazione Circolo tennis Riva, dall'ingegnere Antonio Lotti dello studio Fontana, Lotti e Lorenzi. Sorgeranno ai piedi del monte Brione.

Gli spazi attuali del circolo, guidato dal consigliere comunale d'opposizione, Francesco Campisi, verranno presto usati usati, nell'ambito della realizzazione del nuovo teatro e rivano dell'ampliamento di Palacongressi, per farne un parcheggio seminterrato multipiano da 500 posti auto.

La giunta municipale di Riva del Garda (centrosinistra autonomista) ha approvato il progetto relativo alla prima parte, che prevede la creazione di due campi scoperti e la palazzina servizi per un importo di 535.000 euro di cui 430.170 per lavori a base d'asta e euro 104.830,00 per somme a disposizione. «È solo il primo passaggio - spiega Campisi - di un disegno complessivo che porterà a realizzare nel giro, speriamo di due o tre anni al massimo, di una struttura con cinque campi scoperti, una palazzina servizi, una club house e una quarantina di parcheggi

a servizio del circolo. Procederemo per tre gradi e il primo è questo per il quale abbiamo chiesto un finanziamento alla Provincia che in genere per lavori di questo tipo concede un contributo del 70 o 80%».

La zona di Sant' Alessandro dove si andrà a costruire il nuovo centro sportivo è l'area ex Maceri, particella fondiaria 3866, «terreno agricolo, inquadrate come "non di pregio", utilizzato dal comune come deposito. La club house sorgerà su una superficie di 250 metri quadrati e il costo totale dell'intervento - aggiunge il presidente Campisi - sarà sul milione e mezzo, milione e sette. Attualmente abbiamo 4 campi scoperti al Lido ai quali si aggiungono anche i 2 coperti alle Magnolie. Questi resteranno in uso al circolo anche perché tra scuole, campi estivi e tornei abbiamo bisogno di quelli coperti». Il circolo conta 350 soci e «sono oltre 100 - spiega Campisi - i bambini che praticano questo sport. Ci sono poi moltissimi i turisti che d'estate vengono da noi a giocare a tennis».

Quanto ai tempi, il presidente del circolo spera che la fase progettuale possa essere portata a termine con l'estate in modo da poter iniziare i lavori in



autunno ed essere pronti quando occorrerà fare il trasloco, ossia quando inizieranno le opere per la riorganizzazione complessiva della zona di palazzo dei congressi con l'annessa costruzione del posteggio multipiano da 500 posti auto sul sedime dell'attuale sede del circolo.

In settembre il consiglio comunale aveva approvato all'unanimità la mozione presentata da alcuni consiglieri dell'opposizione, primo firmatario Campisi. In origine quella mozione

chiedeva la realizzazione alla Miralago ma in aula il documento è stato emendato, previo accordo con la maggioranza e lo stesso sindaco Mosaner, inserendo nel dispositivo l'impegno «a trasferire il nuovo compendio tennis nell'area ex Maceri nel più breve tempo possibile e comunque entro la chiusura dei campi presso il Lido», chiusura che dovrebbe avvenire entro la fine del 2018, quando dovrebbero iniziare i lavori del nuovo palazzo dei congressi.

A Sant' Alessandro

La nuova «casa» del Circolo Tennis Riva sorgerà sull'area ex Maceri, nella zona di S. Alessandro, oggi urbanisticamente agricola e di proprietà del Comune. Il trasloco dalla sede attuale dovrebbe avvenire entro la fine del 2018, quando dovrebbero partire i lavori del nuovo Palazzo dei Congressi. Il progetto prevede l'intervento su un'area di circa 10.000 metri quadri con 5 campi da tennis (3 in terra battuta, 2 veloci), una club house con bar, uffici, piccolo ristorante, palestra e spogliatoi) e 40 posti auto con copertura